



Voto Avellino; Il Movimento 5 Stelle candida competenze e merito; Pallini



Abbiamo incontrato il Deputato-Portavoce **Maria Pallini** del Movimento 5 Stelle alla quale abbiamo chiesto delle considerazioni sulla campagna elettorale in corso il rinnovo del Consiglio Comunale di Avellino.

Onorevole Pallini, cosa ne pensa di questa competizione amministrativa?

È un momento delicato e decisivo per la vita di noi cittadini. Quella che stiamo vivendo è senz'altro una fase importante perché voteremo per le comunali a distanza di qualche mese dalle elezioni politiche che hanno visto il Movimento 5 Stelle ottenere a ragione un risultato straordinario. Sappiamo bene che l'agone locale è diverso da quello nazionale ma, proprio con questa consapevolezza, ci stiamo battendo per dare finalmente la svolta che la città di Avellino attende e merita da decenni. I partiti hanno messo in campo vere e proprie corazzate credendo di metterci in difficoltà e sperando così di fare il pieno dei consensi. Tuttavia, registriamo un generale malcontento tra gli avellinesi che sono stanchi di come è stata gestita la città e la cosa pubblica. In giro c'è voglia di cambiamento.

Perché è stato scelto Ciampi come candidato sindaco di Avellino?

Il Movimento 5 Stelle è portavoce delle istanze e dei bisogni della gente. Prima dei nomi, è il programma a rappresentare la nostra visione della buona politica. Puntiamo sui nostri valori di onestà, trasparenza e partecipazione, uniti all'amore per Avellino e alla voglia di contribuire alla rinascita di una città duramente provata da decenni di cattiva amministrazione. Sono tanti i problemi da risolvere...

Quali ad esempio?

Fare la lista della spesa delle cose che non vanno sarebbe molto facile, considerata la pesante eredità negativa che le precedenti amministrazioni ci hanno lasciato. Tuttavia ritengo che bisognerà operare in tre direzioni: essere estremamente attenti ai conti dell'Ente comunale che sappiamo

essere in difficoltà da questo punto di vista; valorizzare i punti di forza che Avellino ha, come ad esempio il patrimonio storico-culturale o la vocazione green di molte zone della città; mettere mano a 3-4 priorità ineludibili, quali trasporti, edilizia pubblica, servizi sociali e ambiente. Sono queste le cose che incidono sulla qualità della nostra vita.

On. Pallini, sono uscite indiscrezioni sui primi nomi dei candidati consiglieri della lista del Movimento 5 Stelle che andranno a ricoprire incarichi assessorili in caso di vittoria. Come sono stati scelti?

Come dicevo prima, al di là degli uomini e delle donne, il Movimento 5 Stelle candida competenze e merito. Chi ha deciso di mettersi in gioco in questa fase si è assunto la responsabilità di migliorare la qualità della vita di noi cittadini con un progetto di ampio respiro che fa del bene comune il motore della sua azione. Mi auguro che Avellino riesca a cogliere questa nuova sfida. C'è anche chi consiglia il voto disgiunto.

In conclusione, Lei cosa pensa del voto disgiunto?

È una possibilità che la Legge elettorale per le comunali offre. Tuttavia, ritengo che un Sindaco è forte se forti e numerosi sono i consiglieri che formano la sua squadra a Piazza del Popolo. D'altronde, negli ultimi anni, abbiamo visto in seno alla maggioranza strappi, lacerazioni, giochi di potere, veti incrociati che hanno decretato il fallimento politico dell'amministrazione uscente e che hanno ridotto la città nello stato in cui purtroppo è. A tutto questo è giunto il momento di dire basta.

fero - 15/05/2018 - Avellino - www.cinquerighe.it